

# CITTA' DI BENEVENTO

26 FEB. 2009

ORIGINALE

## Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 34

Del 19-2-2009

**Oggetto:** Aree di Piano di Zona – S.Maria degli Angeli – Interventi I.A.C.P. – Ricognizione e presa d'atto situazione di fatto e di diritto delle aree di cui al predetto Piano di Zona. Acquisizione aree residue – Art. 43 T.U. espropriazioni.

L'anno duemila nove il giorno dieci del mese di Febbraio  
alle ore 18,00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la  
Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Avv. Luigi Boccalone	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rag. Enrico Castiello	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sig. Aldo Damiano	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sig. Giovanni D'Aronzo	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Giuseppe De Lorenzo	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dr. Pietro Iadanza	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Ionico	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ing. Renato Lisi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Angelo Miceli	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Scarinzi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale Presenti 14

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* il Dr. Antonio ORLACCHIO

con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale, l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto

.....

## P R O P O N E

alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente deliberazione:

Premesso che:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.70 del 1.7.1991, il Comune di Benevento adottava il Piano di Zona di S. Maria degli Angeli in variante al P.R.G.;
- che con la delibera del Consiglio Comunale n. 71 del 1.7.91 lo IACP di Benevento veniva delegato alla procedura espropriativa;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 1.7.1991 venivano assegnate le aree comprese nel Piano di Zona di S. Maria degli Angeli all'I.A.C.P. di Benevento per la realizzazione di n. 182 alloggi di edilizia agevolata-convenzionata;
- che in data 28.1.1991 con n nota prot. gen. 6524 veniva trasmesso da parte del Comune di Benevento il Piano di Zona di S. Maria degli Angeli alla Regione Campania per la definitiva approvazione;
- che con deliberazione della Giunta Municipale n. 2854 del 6.11.1991 veniva approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra il Comune e lo IACP di Benevento;
- che a norma dell'art. 9 della Legge 18.4.1962 n. 167 e dell'art. 3 della Legge 27.6.1974 n. 247, le opere da realizzare da parte dello IACP di Benevento venivano riconosciute di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili, e quindi predisposte alla occupazione temporanea ed urgente delle aree;
- che in virtù della richiamata normativa, e viste le Leggi 25.6.1865 n. 2359, 22.10.71 n. 865, titolo II, 18.4.62 n. 167, 27.6.1974 n. 247, 28.1.1977 n. 10, 3.1.1978 n. 1, le Legge Regionali 19.4.1977 n. 23 e 31.10.78 n. 51, la Giunta Comunale di Benevento, con deliberazione n. 252 del 31.1.1992, deliberava di approvare il piano particellare grafico e descrittivo delle aree da occupare, dichiarava che l'intervento era opera di pubblica utilità, nonché urgente ed indifferibile ope- legis ai sensi della Legge 22.10.1971 n. 865, così come integrata dalla Legge 27.6.1974 n. 247, e decretava la occupazione di urgenza delle aree rientranti nel piano di Zona S. Maria degli Angeli ed assegnate all'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Benevento di cui all'allegato piano particellare, disponendo che l'inizio dei lavori per la realizzazione del programma edilizio dovesse avere luogo entro un anno dalla data di effettiva occupazione e concludersi entro tre anni, salvo proroghe, demandando al Sindaco ogni ulteriore incombenza prevista dalla vigente normativa;
- che al decreto di occupazione di urgenza veniva allegato il piano particellare grafico e descrittivo delle aree da occupare e le ditte proprietarie dei suoli ed intestatarie catastali;
- che in data 28.4.1992 lo IACP di Benevento provvedeva alla immissione in possesso con la occupazione materiale delle aree di cui al decreto di occupazione di urgenza n. 252 del 31.1.92 per la realizzazione degli immobili come da piano particellare di esproprio grafico e descrittivo e da progetto redatto;
- che in data 28.10.93 con atto per Notar Giovanni Barricelli rep. N. 219610/31244, trascritto in data 11.10.94 al n. 8128 R.P., veniva sottoscritta la convenzione urbanistica tra Comune di Benevento e IACP di Benevento per la concessione dei suoli in diritto di superficie;



- che il progetto per l'intervento costruttivo prevedeva la costruzione di fabbricati con sviluppo verticale ed aveva ottenuto il parere favorevole della Commissione Beni Ambientali del Comune di Benevento;
- che con provvedimento del 4.10.1995, prot. 68214, però, la Soprintendenza ai Beni Ambientali ritenendo il progetto di alto impatto ambientale, perché a ridosso della sponda del fiume Sabato annullava il parere positivo espresso dalla Commissione Ambientale del Comune di Benevento;
- che per questo motivo sorse la necessità non solo di redigere un nuovo progetto, ma anche di una rielaborazione del Piano di Zona in variante non sostanziale rispetto a quello approvato, per cui con delibera della Giunta Municipale n. 2343 del 22.12.1995 il Comune di Benevento procedeva alla rielaborazione del Piano di Zona nel rispetto dei rilievi mossi dalla Soprintendenza dei Beni Ambientali, e ridisegnava la tipologia dei fabbricati in sviluppo orizzontale (fabbricati a schiera) con la conseguente occupazione materiale di tutte le aree inserite nel Piano di Zona in variante interna di S. Maria degli Angeli;
- che nonostante la occupazione di urgenza ed immissione in possesso dei suoli avvenuta in virtù del primo progetto depositato, lo IACP di Benevento in sede di decreto di esproprio aveva escluso alcune strisce di terreno non interessate dall'intervento costruttivo, ma comunque facenti parte dei suoli per cui era stata dichiarata la pubblica utilità e reso il decreto di occupazione di urgenza;
- che l'intervento edilizio veniva quindi realizzato così come assentito dalle concessioni edilizie n. 3383/93, n.4184/96 e successiva proroga n.5104/97, rilasciate dal Comune di Benevento;
- che in data 21.4.1997, il Sindaco del Comune di Benevento rendeva il decreto definitivo di esproprio, dove, però, non venivano inserite tutte le aree effettivamente e materialmente occupate in virtù del secondo progetto assentito e della variante interna al Piano di Zona, ma solo quelle funzionali al primo intervento edilizio, nonostante fossero comprese nell'originario decreto di occupazione di urgenza, determinando, così, una definitiva acquisizione dei suoli a macchia di leopardo;
- che, pertanto, alcune porzioni dei fabbricati, risultano realizzati su suoli oggetto di dichiarazione di pubblica utilità e del decreto di occupazione di urgenza, ma non materialmente appresi;
- che per tale motivo sono sorte difficoltà nella stipula degli atti pubblici di assegnazione degli immobili da parte dello IACP ai legittimi assegnatari che già occupano da anni gli alloggi;
- che per tale motivo lo IACP di Benevento, tramite i suoi tecnici e funzionari, previo acclaramento della situazione di fatto e di diritto dei suoli materialmente occupati ed oggetto di decreto definitivo di esproprio e quelli materialmente occupati ma non oggetto del decreto definitivo di esproprio, nel corso di numerosi incontri con i funzionari di questo Ente, ha convenuto con lo stesso Comune di Benevento di poter acquisire dette aree ai sensi dell'art. 43 del T.U. sugli espropri (D.P.R. n.327/01 e successive modifiche ed integrazioni) attesa la esistenza a monte della dichiarazione di pubblica utilità anche per quei suoli;
  - che ai sensi dell'art. 43 T.U. sugli espropri, nulla osta alla acquisizione di questi suoli occupati attesa la esistenza della dichiarazione di pubblica utilità e del decreto di occupazione di urgenza, perché la dichiarazione di pubblica utilità era ed è contenuta nei provvedimenti di approvazione del Piano di Zona e della sua variante interna, ex art. 9 della Legge 167/72 e dell'art. 51 della Legge 457/78, che contengono anche ed implicitamente i termini di cui all'art. 13 della Legge 2359/1865;
  - che la giurisprudenza sul punto ha chiaramente affermato che:
 

*“il piano di edilizia economica e popolare ha un'efficacia di diciotto anni dalla data di approvazione, ed è stato perciò ripetutamente affermato che l'art.13 della legge 25.6.1865 n. 2359 in materia di apposizione di termini per l'inizio ed il*

*completamento dei lavori, nonché per l'espletamento della procedura espropriativa, non è applicabile alle espropriazioni concernenti l'attuazione di piani di zona per l'edilizia economica e popolare, essendo detti termini sostituiti ed assorbiti proprio dalle disposizioni che delimitano nel tempo ope-legis l'efficacia dei piani stessi. In effetti le finalità di garanzia della effettiva persistenza e della serietà dell'interesse pubblico perseguito con la procedura espropriativa, al cui presidio sono deputati ordinariamente proprio dai ricordati termini di cui all'art.13 della legge 25.6.1865 n.2359, è assicurata per quanto attiene l'attuazione dei piani di edilizia economica e popolare proprio dai termini di efficacia dei piani, fissati direttamente dalla legge"* (Cons. Stato Sez. IV, 26.4.06 n.2339; Cons. Stato Ad. Plen. 23.5.84 n.11; Ad. Plen. 20.12.02 n.8; Cons. Stato Sez. IV, 21.5.04 n. 3315; id. Sez. IV 25.3.03 n. 1545; id. Sez. IV 5.7.00 n. 3730; id. Sez. IV 19.1.99 n. 41; id. Sez. IV 17.4.98 n.675).

- che i costi per l'acquisizione, ormai ai sensi dell'art.43 del D.P.R. n.327/01( T.U. sulle espropriazioni) ricadranno a totale carico dell'IACP;
- che i suoli da acquisire al patrimonio comunale sono, dunque, quelli di seguito riportati, già oggetto, come sopra documentato, della concessione del diritto di superficie;

Aulita Francesco e altri

Fg.48	p.lla n.102	
	p.lla n.500	mq. 2520 +
		mq. 2221 -

(sono stati appresi mq. 2221)

Aulita Antonio a altri

Fg.48	p.lla n.499	mq. 1200+
		mq. 1037-

(sono stati appresi mq.1037)

Fiengo Angelo

Fg. 48	p.lla n.108	mq. 3520
--------	-------------	----------

Basile Giorgio al altri

Fg. 48	p.lla n.103	mq. 5810 +
		mq. 3871 -

(sono stati appresi solo mq.3871 riferiti alla p.lla ex n.103/b oggi p.lla n.1015)

Basile Adolfo

Fg. 48	p.lla n.169	mq. 3100
--------	-------------	----------

Russo Lucia

Fg. 48	p.lla n.112	mq. 5100 +
		mq. 4557 -

(sono stati appresi mq.4557)

Giallonardo Giancarlo

Fg. 48	p.lla n.489	mq. 1500
--------	-------------	----------

	p.lla n.617	mq. 455
Capone Caudina Fg.48 p.lla 118		mq. 2434 + mq. 1035 -
<u>(sono stati appresi mq.1035)</u>		
Zamparelli Teodora fu Giovanni Fg.48 p.lla 874 (fabbr.rurale)		mq. 21
Carrano Ernesto Fg.48	p.lla n.120	mq. 4110
Caporaso Gerardo Fg.102	p.lla n.1	mq 740
Aree di Enti Urbani e promiscui		
Fg.48	p.lla n.913	mq. 396
	p.lla n.111	mq. 111
	p.lla n.944	mq. 220
Boscaino Giovanni Fg. 48	p.lla n.123	mq. 850
Caporaso Anna Fg. 48	p.lla n.125	mq. 1200
	p.lla n.969	mq. 126
	p.lla n.968	mq. 695
	p.lla n.970	mq. 775
	p.lla n.971	mq. 92
	p.lla n.972	mq. 4
Aquino Alberto Fg. 48	p.lla n.634	mq. 600
De Minico Guido Fg.48	p.lla n.966	mq. 2220
Zamparelli Arturo Fg.102	p.lla n.2	mq. 410
Donatiello Giuseppina Fg.102	p.lla n.108	mq. 7800
Ente Nazionale per l'Energia Elettrica Fg.102	p.lla n.6	mq. 210

Chiusolo Ernesto  
Fg. 48                      p.lla n.855                      mq. 290

Chiusolo Rosa  
Fg. 48                      p.lla n.965                      mq. 712  
                                    p.lla n.963                      mq. 290  
                                    p.lla n.964                      mq. 48

Damiani Maria Antonietta ed altri  
Fg. 99                      p.lla n.367                      mq. 670

sommano **MQ. 35.508**

**Visto:**

- Il D.P.R. 327/2001

**Si Propone:**

- di autorizzare l'I.A.C.P. della Provincia di Benevento a procedere all'acquisizione dei suoli come sopra specificato ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 327/01 e succ.mod. ed integrazioni (T.U. della espropriazione) a suo totale carico.

dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

**Il Responsabile del Procedimento**  
Geom. Massimino Pastore



**Il Proponente**  
Avv. Silvio Ferrara

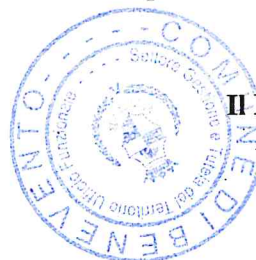


**PARERI SULLA PROPOSTA**

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dando atto che non necessita il parere contabile in quanto la presente delibera non comporta alcuna spesa a carico del Comune.

Li .....



**Il Dirigente del Settore**  
Avv. Silvio Ferrara



**VISTO**, si esprime parere favorevole in ordine alla conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Li 13-2-2008

**Il Segretario Generale**  
Dott. Antonio Orlacchio





## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione che precede;

**Visti** i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori nonché dal Segretario Generale;

Con voti unanimi

### **DELIBERA**

di approvare integralmente la retroestesa proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta.

- di autorizzare l'I.A.C.P. della Provincia di Benevento a procedere all'acquisizione dei suoli come sopra specificato ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 327/01 e succ.mod. ed integrazioni (T.U. della espropriazione) a suo totale carico.

Con separata unanime votazione **dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- È stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 26 FEB. 2009 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) al n. .... del Reg. Pubbl.;
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. 86 di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 267/2000);
- È stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. .... in data ..... (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 26 FEB. 2009

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE  
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale  
Dr. Antonio Orlacchio

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 19-2-2009

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li 16 GIU. 2009

Il Segretario Generale  
Dr. Antonio Orlacchio

